



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg.	OGGETTO: Gial Plast S.r.l./Comune di Corsi. Sentenza tribunale Amministrativo regionale per la Puglia – Lecce – sezione Terza. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 267/2000.
Data 26/07/2019	

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 19:00 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1<sup>a</sup> convocazione, in seduta Straordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>
Parere: Favorevole
Data 23/07/2019
Il responsabile del servizio
F.to Ing. Massimo NOCCO

<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Parere: Favorevole
Data 24/07/2019
Il responsabile di ragioneria
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

	Presente	Assente
<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 MACRI' Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>3 SPECCHIA Giovanni Agostino</b>		<b>Si</b>
<b>4 LANZILOTTO Daniele Rocco</b>	<b>Si</b>	
<b>5 SERGI Mariangela</b>	<b>Si</b>	
<b>6 EPIFANI Giovanni</b>	<b>Si</b>	
<b>7 TOMA Andrea</b>	<b>Si</b>	
<b>8 ALOISIO Francesca</b>		<b>Si</b>
<b>9 MELE Massimo</b>	<b>Si</b>	
<b>10 CHILLA Luigi</b>		<b>Si</b>
<b>11 DE GIORGI Giovanni</b>	<b>Si</b>	
<b>12 ROMANO Maurizio</b>	<b>Si</b>	
<b>13 DONNO Gianluca</b>	<b>Si</b>	

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA  
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele		X
FRISULLO Ilaria	X	

Relaziona il Presidente, il quale illustra l'argomento. Quindi precisa che nel testo sono presenti due refusi, da rettificare. In particolare nel terzo paragrafo delle premesse è indicata la delibera n.378 del "30/12/1900", che deve intendersi invece "30/12/1999". Successivamente è indicato il nome dell'Avv. "Selena Greco", mentre deve intendersi l'avv. "Alessandro Leuci". Il Consiglio prende atto di tale refusi e li rettifica per assenso tacito.

Il gruppo di minoranza, con il consigliere DE GIORGI Giovanni, dichiara che questo debito deriva dalla cattiva gestione dell'ente all'epoca dei fatti, e che è un peccato dissipare risorse che potevano essere investite per lo sviluppo locale, chiede quindi alcuni chiarimenti sul merito del provvedimento, in particolare se siano anche previste le spese legali a carico del Comune di Corsi.

Interviene il Sindaco, il quale spiega che il Comune di Corsi è stato contumace nel giudizio in questione, pertanto non vi sono altre spese previste, e chiarisce ulteriormente l'origine del contenzioso in questione.

Al termine, non essendoci altri interventi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Testo unico degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 194 dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- il principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema del bilancio" nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella *"obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa... La locuzione "fuori bilancio" è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;*

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

Atteso che:

- con sentenza n. 749 del 04.05.2018 il TAR Puglia Lecce Sez. III, ha accolto la domanda proposta da Gial Plast Srl con il ricorso n. 969/2011 per l'accertamento e la declaratoria del diritto della Società ricorrente al risarcimento del danno causato dal comune di Corsi e dal Comune di Cannole per aver, congiuntamente, illegittimamente affidato alla Cooperativa Sociale Vereto a r.l. il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei r.s.u. con deliberazioni di G.C. del Comune di Corsi n. 378 del 30/12/1999 e di C.C. del Comune di Corsi n. 9 del 26/01/2000 nonché con deliberazione di G.C. del Comune di Cannole n.

399 del 30/12/1999 e di C.C. del Comune di Cannole n. 3 del 10/02/2000, annullate con sentenza del TAR Puglia Lecce, Sez. II n. 118 del 26/01/2011;

- il TAR Puglia Lecce ha stabilito quindi che il danno va liquidato in € 20.000,00 (ventimila/00) oltre interessi e rivalutazione monetaria, trattandosi di debito di valore, dal giorno della domanda al soddisfo, da porre cumulativamente e solidalmente a carico di entrambe le Amministrazioni Comunali intimate;
- con nota del 15.01.2019, recepito al protocollo dell'Ente in data 16.01.2019 al n. 272, l'Avv. Alessandro Leuci, in nome e per conto della Gial Plast srl, diffidava il Comune di Corsi e il Comune di Cannole, anche ai fini della costituzione in mora, al pagamento in solido, entro quindici giorni, della somma di € 23.038,79 comprensivi degli interessi e rivalutazione monetaria dal 09.05.2011 al 30.11.2018, sulla somma di € 20.000,00, pari a, rispettivamente, € 1.678,79 ed € 1.360,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 30.11.2018 sino al soddisfo;
- con nota del 04.02.2019, prot. 554 del 05.02.2019, recepito al protocollo dell'Ente in data 05.02.2019 al n. 580, il Comune di Cannole, a seguito della costituzione in mora pervenuta dall'Avv. Alessandro Leuci, propone al Comune di Corsi il seguente schema di riparto dell'entità risarcitoria suddivisa tra i due enti in misura proporzionale al numero di abitanti serviti al 31.12.2010, epoca di riferimento delle vicende poste a base della Sentenza gravata:
  - abitanti del Comune di Cannole al 31.12.2010: 1758
  - abitanti del Comune di Corsi al 31.12.2010: 4280
  - € 20.000,00 / (1758+4280) = € 3,3124 per abitante
  - € 3,3124 x 1758 = € 5.823,12 quota a carico del Comune di Cannole
  - € 3,3124 x 4280 = € 14.176,88 quota a carico del Comune di Corsi
  - oltre interessi e rivalutazioni dal 25.05.2011 sino al soddisfo
- con nota prot. 1514 del 27.03.2019, il Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Massimo Nocco, riscontra la nota prot. 554 del Comune di Cannole, condividendo lo schema di riparto, che addebita al Comune di Corsi la somma di € 14.176,88 alla quale si aggiungono € 1.190,00 per interessi ed € 964,03 per rivalutazione monetaria dal 09.05.2011 al 30.11.2018, per una somma complessiva di €16.330,91 oltre a interessi e rivalutazione monetaria dal 30.11.2018 sino al soddisfo;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente il 08.07.2019, n. 3416, l'Avv. Leuci comunica il versamento del contributo unificato di iscrizione a ruolo pari ad € 500,00 da ripartire tra il Comune di Corsi e il Comune di Cannole come segue:
  - € 500,00 / (1758+4280) = € 0,0828 per abitante
  - € 0,0828 x 1758 = € 145,58 quota a carico del Comune di Cannole
  - € 0,0828 x 4280 = € 354,42 quota a carico del Comune di Corsi

Pertanto, l'importo complessivo a carico del Comune di Corsi ammonta ad € 16.685,33 (€ 16.330,91+€ 354,42);

Ritenuto che, per le motivazioni di cui sopra, la fattispecie in questione configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lettera a), del D. L.vo n. 267/2000;

Visto l'art. 16 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Vista l'allegato parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 7 (sette) voti favorevoli e n 3 (tre) contrari (DE GIORGI Giovanni, ROMANO Maurizio e DONNO Gianluca), resi per alzata di mano:

## **DELIBERA**

1. Per le motivazioni in narrativa esposte, di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori

bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 749 del 04.05.2018 del TAR Puglia Lecce Sez. III, per un importo complessivo pari a € 16.685,33 comprensivo di interessi e rivalutazione monetaria dal 09.05.2011 al 30.11.2018, del contributo unificato di iscrizione a ruolo, oltre a interessi e rivalutazione monetaria dal 30.11.2018 sino al soddisfo, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 267/2000.

2. Di provvedere al finanziamento della spesa in questione con le risorse disponibili sul Cap. 80/2 "Spese per liti" del corrente esercizio finanziario.
  3. Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione degli atti conseguenti e la liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.
  4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
  5. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di successiva e separata votazione palese riportante n. 7 (sette) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (DE GIORGI Giovanni, ROMANO Maurizio e DONNO Gianluca), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.
-

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 06/08/2019

IL MESSO COMUNALE  
F.to ULISSE RIZZO

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Massimo NOCCO